



**DELIBERAZIONE N° 34 del 11/07/2014**  
**Originale**

**COMUNE DI CAPRALBA**  
Provincia di Cremona

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ADUNANZA STRAORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2014**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì UNDICI del mese di LUGLIO alle ore 20.30, presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Gian Carlo Soldati il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	SOLDATI Gian Carlo	SI	
2	CATTANEO Damiano	SI	
3	DI SOMMA Giuseppe	SI	
4	MERIGO Gian Luca	SI	
5	MORALI Emilio	SI	
6	LEONI Stefano	SI	
7	SACCHI Silvia	SI	
8	SAVOIA Elisa	SI	
9	OGLIARI Gian Mario	SI	
10	SEVERGNINI Pierangelo Mario		SI
11	FERLA Roberto	SI	
	<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Presenti Assessori: .

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Calimeri Dr. Alberto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2014**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 1 comma 641 e seguenti della legge 147/2013 che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti TARI in sostituzione dei precenti prelievi sul servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

**VISTO** l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

**VISTO** il decreto ministeriale che ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2014 al 31 luglio 2014;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale relativa all'approvazione del regolamento per l'applicazione della IUC;

**CONSIDERATO** che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1 comma 650 e seguenti della legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

**CONSIDERATO** peraltro che, ai sensi del comma 650 e seguenti della legge 147/2013, le tariffe del nuovo tributo sui rifiuti dovranno essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999;

**RITENUTO** quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento, nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle tabelle di cui al D.P.R. 158/1999, i valori desunti dalla tabella sotto riportata;

*Tabella Coefficienti Ka – Kb utenze domestiche*

<b>Famiglie</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>
Famiglie di 1 componente	0,84	0,60
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,40
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,80
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,20
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,40

Tabella coefficienti Kc e Kd utenze non domestiche

Categoria		Kc		Kd	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	min	0,323000	min	2,622000
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	min	0,671000	min	5,515000
3	Stabilimenti balneari	min	0,380000	min	3,110000
4	Esposizioni, autosaloni	min	0,327000	min	2,717000
5	Alberghi con ristorante	min	1,070000	min	8,790000
6	Alberghi senza ristorante	min	0,800000	min	6,550000
7	Case di cura e riposo	min	0,961000	min	7,899000
8	Uffici, agenzie, studi professionali	min	1,004000	min	8,242000
9	Banche ed istituti di credito	min	0,551000	min	4,509000
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	min	0,874000	min	7,140000
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	min	1,074000	min	8,834000
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	min	0,740000	min	6,059000
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	min	0,921000	min	7,560000
14	Attività industriali con capannoni di produzione	min	0,476000	min	3,881000
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	min	0,688000	min	5,628000
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	min	2,448000	min	20,074000
17	Bar, caffè, pasticceria	min	1,846000	min	15,124000
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	min	1,761000	min	14,439000
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	min	1,557000	min	12,732000
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	min	3,030000	min	49,720000
21	Discoteche, night club	min	1,040000	min	8,560000

**CONSIDERATO** che l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**CONSIDERATO** che l'art. 34 comma 23 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221, ha disposto che *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelle appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo”*;

**CONSIDERATO** quindi che, ai sensi di tale disposizione e di quanto previsto dall'art. 7 L.R. Regione Emilia Romagna n. 23/2011 è attribuito al Consiglio d'Ambito di definire e approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvare i Piani economico-finanziari necessario per la definizione dei costi a cui devono essere rapportate le tariffe del nuovo tributo sui rifiuti;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 della legge 147/2013, prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

**CONSIDERATO** che, con deliberazione del Consiglio comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano finanziario per l'anno 2014 redatto da LINEA GESTIONI SRL con sede in Crema;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 704 della legge 147/2013 ha soppresso l'art. 14 del d.l. 201/2011 istitutiva della TARES e della maggiorazione dei servizi indivisibili nella misura di 0,30 centesimi a metro quadrato;

**CONSIDERATO** altresì che con l'introduzione della TARI non è più applicabile al nuovo tributo sui rifiuti l'addizionale ex E.C.A. applicata fino al 2012 sulla TARSU;

**CONSIDERATO** altresì che resta applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 del D.Lgs. 504/1992;

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda i termini di riscossione della TARI l'articolo 1 comma 688 della legge 147/2013 dispone che la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione;

**RILEVATO** che il regolamento IUC approvato dal consiglio comunale ha definito i termini di versamento della TARI in numero 2 rate scadenti al 31 luglio 2014 e al 30 settembre 2014;

**CONSIDERATO** che la medesima disposizione prevede che il versamento dovrà essere effettuato, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, vale a dire mediante modello F24;

**RICHIAMATO** il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

**CONSTATATO**, quindi, che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 comma 683 della legge 147/2013;

**VISTI** :

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

CON VOTI favorevoli n 10, espressi da n. 10 consiglieri votanti e presenti ;

## DELIBERA

1. **DI DETERMINARE** per l'anno 2014 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

### Utenze domestiche

Famiglie	Fisso€/mq	Variabile€
Famiglie di 1 componente	1,220	36,02
Famiglie di 2 componenti	1,193	81,49
Famiglie di 3 componenti	1,314	103,51
Famiglie di 4 componenti	1,412	125,21
Famiglie di 5 componenti	1,509	173,48
Famiglie di 6 o più componenti	1,582	186,71

### Utenze non domestiche

Categoria	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE Euro/m <sup>2</sup>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,580000	0,694000
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,200000	1,460000
3 Stabilimenti balneari	1,247000	0,824000
4 Esposizioni, autosaloni	1,072000	0,720000
5 Alberghi con ristorante	3,510000	2,328000
6 Alberghi senza ristorante	2,624000	1,735000
7 Case di cura e riposo	3,151000	2,092000
8 Uffici, agenzie, studi professionali	3,292000	2,183000
9 Banche ed istituti di credito	1,807000	1,194000
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,866000	1,891000
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,524000	2,339000
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,426000	1,605000
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,022000	2,002000
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,561000	1,028000
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	2,256000	1,491000
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,032000	5,316000
17 Bar, caffè, pasticceria	6,056000	4,005000
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,777000	3,824000
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	5,108000	3,372000
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,940000	13,167000
21 Discoteche, night club	3,412000	2,267000

2. **DI DARE ATTO** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992;
3. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 1 comma 688 della legge 147/2013 e delle disposizioni regolamentari riscossione del tributo sui rifiuti dovrà essere effettuata, per l'anno 2014, in numero di due rate scadenti il 31 luglio 2014 e il 30 settembre 2014;
4. **DI STABILIRE** altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza del 31 luglio 2014;
5. **DI STABILIRE** che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti saranno trasmessi da parte del Comune, appositi avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti;
6. **DI STABILIRE** che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
7. **DI ACCERTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147/bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere in merito,

CON VOTI favorevoli n. 10, espressi da n. 10 consiglieri votanti e presenti ;

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134. 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Gian Carlo Soldati

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Calimeri Dr. Alberto

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :  
28/07/2014 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capralba, 28/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Calimeri Dr. Alberto

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Capralba,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Calimeri Dr. Alberto

---